

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

rsione 14.0. Sostituisce la precedente versione: 13.0

Pagina 1 / 12

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

olio per idraulica centrale
Codice dell'articolo: 21648

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

OLIO IDRAULICO

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG
Wilhelmstr. 47
58256 Ennepetal / GERMANIA
Telefono +49 2333 911-0
Fax +49 2333 911-444
Sito internet www.febi.com
E-mail info@febi.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@febi.com

Scheda di Dati di Sicurezza info@febi.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06 6859 3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800 183 459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081 545 3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06 4997 8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06 305 4343
CAV Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze: Tel. (+39) 055 794 7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382 24 444
CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02 66 1010 29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800 88 33 00
CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona: Tel. 800 011 858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo nessuna

Avvertenza nessuna

Indicazioni di pericolo nessuna

Consigli di prudenza nessuna

Etichettatura speciale EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

rsione 14.0. Sostituisce la precedente versione: 13.0

Pagina 2 / 12

2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici	Non sono noti pericoli particolari.
Rischi per la salute	In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni. Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle. La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Rischi per l'ambiente	Non contiene PBT o vPvB. La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Ulteriori rischi	Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze non applicabile

3.2 Miscele Il prodotto é una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
20 - < 50	1-Decene, omopolimero, idrogenato CAS: 68037-01-4, EINECS/ELINCS: 500-183-1, Reg-No.: 01-2119486452-34-XXXX GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304
1 - < 10	Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici CAS: 1335203-17-2, EINECS/ELINCS: 934-956-3, Reg-No.: 01-2119827000-58-XXXX GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304

Commento sui componenti	Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16. Contiene meno del 3% di estratto DMSO (per gli oli minerali)
--------------------------------	--

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere gli indumenti impregnati.
Se inalato	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Se ingerito	Consultare subito il medico. Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non note.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

rsione 14.0. Sostituisce la precedente versione: 13.0

Pagina 3 / 12

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Ossidi di zolfo (SOx).
monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto versato.
Con acqua forma uno strato scivoloso.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In caso di impiego corretto non sono necessarie particolari misure.
Il prodotto è combustibile.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Non tenere nelle tasche dei pantaloni stracci impregnati di prodotto.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento e dai raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

rsione 14.0. Sostituisce la precedente versione: 13.0

Pagina 4 / 12

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Idrocarburi, C15-C20, n-alcane, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici
CAS: 1335203-17-2, EINECS/ELINCS: 934-956-3, Reg-No.: 01-2119827000-58-XXXX
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 100 ppm, 525 mg/m ³ , OSHA

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

DNEL

Sostanza
Idrocarburi, C15-C20, n-alcane, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici, CAS: 64742-46-7
Nessun DNEL disponibile.
1-Decene, omopolimero, idrogenato, CAS: 68037-01-4
Nessun DNEL disponibile.

PNEC

Sostanza
Idrocarburi, C15-C20, n-alcane, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici, CAS: 64742-46-7
Nessun PNEC disponibile.
1-Decene, omopolimero, idrogenato, CAS: 68037-01-4
Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

Protezione degli occhi

Se sussiste il rischio di spruzzi:
Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani

Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
> 0,4 mm: Gomma nitrile, >120 min (EN 374-1/-2/-3).
> 0,4 mm: Neoprene, >480 min (EN 374-1/-2/-3).

Protezione del corpo

indumenti protettivi leggeri

Altro

Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Protezione delle vie respiratorie

Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie.
Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)

Pericoli termici

nessuna

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

rsione 14.0. Sostituisce la precedente versione: 13.0

Pagina 5 / 12

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	bruno chiaro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	200 °C / 392 °F (DIN ISO 2592)
Infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività superiore	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	Nessuna informazione disponibile.
Densità [g/cm³]	0,85 (DIN 51757) (15 °C / 59,0 °F)
Densità relativa	Nessuna informazione disponibile.
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	insolubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-oottanolo/acqua (valore logaritmico)	non applicabile
viscosità cinematica	30,6 mm²/s, 40 °C / 104 °F
densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.
Reazioni con acidi.
Reazioni con alcali forti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

rsione 14.0. Sostituisce la precedente versione: 13.0

Pagina 6 / 12

10.5 Materiali incompatibili

Ossidante
acidi forti
Composti fortemente basici

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

rsione 14.0. Sostituisce la precedente versione: 13.0

Pagina 7 / 12

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
orale, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Idrocarburi, C15-C20, n-alcane, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici, CAS: 64742-46-7
LD50, orale, Ratto, >5000 mg/kg (OECD 401)
1-Decene, omopolimero, idrogenato, CAS: 68037-01-4
LD50, orale, Ratto, > 5000 mg/kg bw
NOAEL, orale, Ratto, 1000 - 6771 mg/kg bw/day

Tossicità dermale acuta

Prodotto
cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Idrocarburi, C15-C20, n-alcane, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici, CAS: 64742-46-7
LD50, cutaneo, Coniglio, >3160 mg/kg (OECD 402)
1-Decene, omopolimero, idrogenato, CAS: 68037-01-4
LD50, cutaneo, Ratto, >2000 mg/kg bw, OCSE 402

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Idrocarburi, C15-C20, n-alcane, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici, CAS: 64742-46-7
LC50, per inalazione, Ratto, >5266 mg/m³ (4h) (OECD 403)
1-Decene, omopolimero, idrogenato, CAS: 68037-01-4
LC50, per inalazione, Ratto, >5.2 mg/L air, OCSE 403, non si sono osservati effetti nocivi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
1-Decene, omopolimero, idrogenato, CAS: 68037-01-4
Occhio, non irritante

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
1-Decene, omopolimero, idrogenato, CAS: 68037-01-4
cutaneo, non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
1-Decene, omopolimero, idrogenato, CAS: 68037-01-4
cutaneo, non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025 rsione 14.0. Sostituisce la precedente versione: 13.0 Pagina 9 / 12

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali Nessuna informazione disponibile.

Comportamento negli impianti di depurazione Nessuna informazione disponibile.

Biodegradabilità

Sostanza
1-Decene, omopolimero, idrogenato, CAS: 68037-01-4
EC50, (16h), Microrganismi, 10 g/L
EL50, (48h), Invertebrates, 1 g/L
EL50, (48h), Algae, 1 g/L
LL50, (96h), pesce, 1 g/L

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.
Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

E' rispettata la direttiva 2011/65/UE [(UE) 2015/863] (RoHS) per la limitazione dell'impiego di determinate sostanze pericolose.
Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

130111*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150102
150104
150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

rsione 14.0. Sostituisce la precedente versione: 13.0

Pagina 10 / 12

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

rsione 14.0. Sostituisce la precedente versione: 13.0 Pagina 11 / 12

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	non applicabile
- VOC (2010/75/CE)	0%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 19.02.2025, Revisione 19.02.2025

rsione 14.0. Sostituisce la precedente versione: 13.0

Pagina 12 / 12

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Sezioni Modificate

2.3, 3.2